



**GIOVANI SI**



## **CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

**POR FSE 2014/20 ASSE C ATTIVITÀ C.2.1.1.A "SERVIZIO DI ATTIVAZIONE DI UNA  
CAMPAGNA INFORMATIVA/ORIENTATIVA SU ACCESSO AD ISTRUZIONE TERZIARIA E  
SOSTEGNI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO – SERVIZIO DI  
INFLUENCER MARKETING"  
CUP D11I22000380002  
GARA 8683852  
CIG 9364894AFF**

<b>Priorità d'investimento</b>	C.2 (10.ii) Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati
<b>Obiettivo Specifico</b>	C.2.1 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
<b>Azione POR</b>	C.2.1.1 - Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro
<b>Attività</b>	C.2.1.1.a - Orientamento verso l'università, nella scelta dei corsi post laurea e all'uscita dall'università

### RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (d'ora in avanti ARDSU Toscana o DSU Toscana), adotta il presente capitolato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019) n. 5636 del 24 luglio 2019;
- della Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 17 del 12 gennaio 2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- della Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 1004 del 18 settembre 2018 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione Europea e successivamente modificato con decisioni del 8 febbraio 2018 e del 20 gennaio 2020;
- della Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;
- della Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n.1205 del 07/09/2020 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come modificato e approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. 5779 del 20/08/2020;
- della Deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 197 del 02/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale ICO FSE 2014-2020, come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1200 del 22/11/2021 nel quale all'ARDSU Toscana in qualità di organismo intermedio è demandata come linea d'intervento tra le altre l'attività di orientamento verso l'Università, nella scelta dei corsi post laurea e all'uscita dall'Università, attività C.2.1.1.a);
- dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE nella programmazione 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 09/11/2021;

- della Decisione della Giunta Regionale della Toscana n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg. (UE) 1303/2013;
- della Decisione della Giunta Regionale della Toscana n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale della Toscana n. 47 del 15/03/2017;
- della Decisione della Giunta Regionale della Toscana n. 8 del 2/03/2020, avente ad oggetto "Regolamento (UE) n. 1304/2013. POR FSE 2014-2020. Indirizzi per l'accelerazione della spesa in vista del pieno utilizzo delle risorse del programma al 31/12/2023";
- della Deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 951 del 27/07/2020 di approvazione delle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- della Legge Regionale Toscana n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;
- del Regolamento di esecuzione della L.R.T. 32/2002 approvato con Deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e s.m.i;
- dell'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo "Investimento a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani", sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- del Decreto Dirigenziale n. 14310 del 28/08/2019 del Settore Diritto allo Studio e Sostegno alla Ricerca della Regione Toscana "POR FSE 2014/20 – Approvazione addendum all'accordo di delega con ARDSU";
- del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73 del 27 luglio 2021 così come successivamente modificato dalla nota di aggiornamento approvata con DCR n. 113 del 22/12/2021, con particolare riferimento al Progetto Regionale 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca", obiettivo 1 "Aumentare il numero di persone con titolo di studio terziario" e al Progetto regionale 20 GiovaniSì obiettivo 3 "Diritto allo studio e alta formazione";
- della Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 593 del 23 maggio 2022, avente per oggetto "POR FSE 2014/20 – Attività C.2.1.1.a - Approvazione Indirizzi all'Azienda DSU per l'attivazione di una campagna informativa/orientativa su accesso ad istruzione terziaria e sostegni per il diritto allo studio universitario.

## **PREMESSE**

Il presente Capitolato disciplina l'appalto per il servizio di attivazione di una campagna informativa/orientativa su accesso ad istruzione terziaria e sostegni per il diritto allo studio universitario – Servizio di influencer marketing da effettuarsi, a cura dell'Operatore aggiudicatario.

La procedura verrà gestita interamente tramite la piattaforma telematica di Regione Toscana S.T.A.R.T.

La Regione Toscana, tramite l'Azienda DSU Toscana, intende promuovere azioni finalizzate ad informare gli studenti delle scuole superiori e le loro famiglie su interventi, servizi e benefici disponibili in Toscana per rendere effettivo il diritto allo studio universitario.

Con tale attività si intende veicolare l'idea che l'accesso all'istruzione terziaria porti potenzialmente con sé innumerevoli opportunità di vita, lavoro e crescita personale, dedicando particolare attenzione ai soggetti provenienti da territori più periferici e da istituti scolastici e contesti socio-economici dove la prosecuzione degli studi a livello terziario è meno diffusa e più difficoltosa ed analoga attenzione al superamento degli stereotipi di genere nella scelta dei percorsi di studio.

Si vuole così promuovere l'accesso all'istruzione terziaria ed il successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti toscani, in una logica di pari opportunità, come veicolo per la piena affermazione della persona e per il suo contributo allo sviluppo della società.

L'attività individuata, denominata "iniziativa di Influencer Marketing", rientra in un progetto più ampio che prevede anche altre azioni, effettuate separatamente, quali: cartellonistica presso le scuole superiori ed i principali punti Informagiovani in Toscana e la valorizzazione di azioni sul web e attività di social media communication attraverso la costante implementazione e promozione sui canali web ufficiali del DSU Toscana.

Queste differenti modalità di comunicazione puntano tutte ad un contatto con target specifico: le ragazze ed i ragazzi prossimi alla scelta di proseguire gli studi dopo il diploma per informarli delle opportunità che la Regione Toscana offre per sostenere il loro percorso ed aumentare il numero di giovani laureati.

L'intero piano di attività è inserito nell'ambito di GiovaniSì, il Progetto regionale per l'autonomia dei giovani.

## **ART. 1 DEFINIZIONI**

Per "Aggiudicatario", "Appaltatore" o "Affidatario" s'intende l'Operatore economico risultato aggiudicatario del servizio di cui al presente Capitolato speciale d'Appalto, di seguito denominato Capitolato.

Per "Stazione Appaltante", "Committente" o "Azienda" s'intende l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario che affida all'Operatore economico aggiudicatario il servizio oggetto del presente Capitolato.

## **ART. 2 OBIETTIVI PERSEGUITI**

Oggetto del servizio di cui al presente Capitolato è la progettazione e la messa in atto di una Social media Strategy a lungo termine che preveda metodologie, organizzazione del lavoro, linee guida e attività da realizzare nell'arco della durata prevista di affidamento, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati che si vanno di seguito a dettagliare.

L'Operatore affidatario a tale scopo si obbliga a presentare la proposta articolata nei seguenti punti strategici:

- a) Piano operativo redatto sulla base delle indicazioni fornite nell'invito e nel colloquio, che dovrà illustrare il dettaglio delle attività indicando anche il profilo del/dei content creator proposti.

Nello specifico il piano operativo indicherà:

- struttura/strategia della campagna proposta;
- caratteristiche del/degli influencer proposti (stile, follower, kpi...);
- social coinvolti, numero di contenuti e tipologia dei passaggi social previsti;
- storytelling (es. tipologia degli snap -teaser, CTA...-);
- dettaglio delle azioni con ricaduta diretta sui social di GiovaniSì (social takeover da parte di uno o più influencer; landing page; repost/reel/video in modalità collab/tag etc o altro);
- eventuali altre azioni di supporto all'obiettivo;

- utilizzo del claim della campagna offline e, se fattibile rispetto alla proposta, anche una o più immagini della stessa;
  - sui social coinvolti esplosione di Instagram e TikTok.
- b) Cronoprogramma dettagliato delle attività tenendo conto dei tempi indicati dalla Stazione appaltante affinché l'azione concorra all'efficacia del progetto di comunicazione oggetto dell'appalto.
- c) Quotazione economica con indicazione delle voci di spesa.

### **ART. 3 OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO**

L'acquisizione del servizio oggetto di affidamento si rende necessaria allo scopo di attivare una campagna informativa/orientativa rivolta a studentesse e studenti delle scuole superiori di secondo grado.

L'appalto si prefigge come obiettivi generali quelli di:

1. Incentivare la partecipazione al Bando di borsa di studio delle nuove matricole indicando le modalità per accedervi.
2. Intercettare le prossime potenziali future matricole che a settembre 2022 inizieranno l'ultimo anno di scuola superiore favorendo in loro la consapevolezza delle opportunità che il DSU Toscana potrà offrirgli se decideranno di proseguire gli studi in Regione Toscana.
3. Informare sul DSU Toscana e fornire un quadro dei servizi e delle opportunità offerte (borsa di studio per capaci e meritevoli privi di mezzi; alloggi per borsisti fuori sede; mensa per la generalità degli studenti): maggiore notorietà del DSU Toscana e GiovaniSì.

Gli obiettivi specifici sono:

1. Incrementare la partecipazione degli studenti toscani al Bando di borsa di studio del DSU Toscana.
2. Incrementare e migliorare la presenza di GiovaniSì e DSU Toscana su web e canali social (aumentare il traffico verso i rispettivi canali).
3. Costruire un percorso di comunicazione targettizzata per favorire un coinvolgimento mirato del pubblico di riferimento.

Il servizio richiesto consiste precipuamente nelle seguenti attività:

1. Ingaggio di uno o più influencer in accordo con la Committenza.
2. Ideazione, redazione dei contenuti e coordinamento dei creator individuati per la campagna.
3. Definizione della Social media Strategy. Dovrà essere delineato un processo di governance, la componente tecnologica utilizzata, la policy, netiquette, il piano editoriale.
4. Rilevazione dei dati di monitoraggio necessari a misurare la campagna.

Il servizio oggetto di affidamento dovrà essere eseguito per quanto concerne l'attività di influencer nel periodo 20/08/2022 - 5/09/2022, mentre ulteriori attività accessorie dovranno concludersi entro il 31/05/2023.

L'Affidatario è soggetto ad un periodo di prova di 3 (tre) mesi. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente Capitolato, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, mediante comunicazione a mezzo PEC e provvedere alla prosecuzione del servizio nel modo che riterrà più opportuno.

Il termine concesso alla Stazione Appaltante per esercitare la facoltà di cui al comma precedente è stabilito entro il trentesimo giorno dalla scadenza del periodo di prova.

L'Affidatario, partecipando alla procedura, riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutti i documenti riguardanti il presente appalto s'impegna al effettuare la prestazione in conformità all'offerta presentata in sede di gara che sarà considerata parte integrante del relativo contratto di appalto.

#### **ART. 4 TARGET**

I destinatari del Servizio oggetto dell'appalto saranno specificamente i giovani diplomati e diplomandi (studenti degli ultimi anni delle scuole superiori) della Toscana.

Sarà data una particolare attenzione ai contesti regionali dove la prosecuzione degli studi a livello terziario è meno diffusa e più difficoltosa, oltre che al superamento degli stereotipi di genere nella scelta dei percorsi di studio.

#### **ART. 5 RISORSE DISPONIBILI – IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo dell'appalto è quello che scaturisce dall'offerta economica dell'Operatore economico risultato aggiudicatario.

L'importo complessivo presunto dell'affidamento è pari ad € 56.000,00 IVA esclusa.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente Capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi. Il prezzo indicato in offerta, quindi, si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie prestazioni.

#### **ART. 6 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

L'Aggiudicatario dovrà provvedere con la propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato ed in conformità ai documenti gara tutti all'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto, con la migliore diligenza.

La gestione del servizio dovrà prevedere un'organizzazione delle risorse umane improntata a garantire i più alti livelli di performance. Il servizio dovrà essere svolto attraverso l'impiego di un numero di risorse adeguato a coprire lo stesso nella sua complessità.

#### **ART. 7 ONERI E OBBLIGHI DELL'OPERATORE AGGIUDICATARIO INERENTI IL PERSONALE IMPIEGATO**

L'Aggiudicatario è tenuto a garantire l'organizzazione delle risorse umane, rimanendo responsabile sia del rispetto delle obbligazioni contrattuali verso la Stazione appaltante che della normativa contrattuale in materia di lavoro verso i propri dipendenti.

Per adempiere alle prestazioni l'Aggiudicatario si avvarrà di proprio personale, regolarmente assunto, o eventualmente socio nel caso in cui sia una Società cooperativa di produzione e lavoro, convenientemente esperto e formato, operante sotto la responsabilità esclusiva dell'emesimo.

L'Aggiudicatario dovrà garantire che tutto il personale addetto al servizio possieda una consolidata esperienza professionale, adeguate capacità tecniche ed una formazione specifica tali da consentire lo svolgimento in completa autonomia delle attività di cui al presente Capitolato.

Ciascuna unità di personale impiegata per l'esecuzione del servizio dovrà possedere una perfetta e documentabile conoscenza e padronanza della lingua italiana, ottima conoscenza della lingua inglese, padronanza nell'utilizzo delle piattaforme social compresi strumenti terzi di

gestione della piattaforma per gestire la programmazione e analizzare le statistiche, ottima conoscenza di programmi di editing di immagini e montaggio video.

L'Aggiudicatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto la idoneità fisica, attitudinale e professionale del personale dedicato, la Stazione appaltante rimane estranea ad ogni rapporto tra l'Operatore ed il suo personale.

Le prestazioni da erogare saranno svincolate da qualsiasi causa di assenza dal servizio del personale dipendente dall' Aggiudicatario (ferie, maternità, infortunio, malattia ecc.). L'Aggiudicatario dovrà provvedere a sostituire le unità mancanti con personale proprio in possesso di identica qualifica professionale.

Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicatario deve comunicare al Responsabile unico del procedimento l'elenco nominativo del personale adibito al servizio, con l'indicazione per ciascuna unità, degli estremi del documento di riconoscimento (tipo di documento, autorità, numero e data di rilascio).

Tale elenco con la relativa documentazione dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale anche per sostituzione temporanea di altro personale per malattia, infortunio, ferie.

Entro 30 (trenta) giorni dall' inizio del servizio l'Aggiudicatario dovrà produrre all'Azienda copia della comunicazione consegnata ai lavoratori ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 152 sulle condizioni applicabili al rapporto di lavoro o altra adeguata documentazione attestante il rapporto di lavoro.

Analogamente l'Aggiudicatario dovrà provvedere per nuovi inserimenti di lavoratori entro 30 (trenta) giorni dal loro verificarsi.

Il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui sopra, nei termini temporali sopra indicati, comporterà l'applicazione di una penale, come disciplinato dall'art. 18 .

L'Aggiudicatario deve esibire ad ogni richiesta dell'Azienda, in originale o copia autentica, il libro unico del lavoro e il registro infortuni previsti dalle vigenti norme.

Il mancato rispetto di tale adempimento comporterà l'impossibilità per l'Azienda di procedere al pagamento delle fatture.

L'Aggiudicatario deve osservare la normativa per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 68/99. Egli deve ottemperare e farsi carico del rispetto di tutte le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs. 81/2008), nonché le disposizioni previdenziali e in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro incluse quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto. L'Aggiudicatario si impegna altresì a verificare che il personale rispetti integralmente tali disposizioni.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

Le attività contrattuali di cui al presente Capitolato, svolte presso i locali dell'Azienda debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro che vi viene svolto.

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda: <https://www.dsu.toscana.it/>

L'Aggiudicatario sarà tenuto a mantenere nella gestione del servizio, per quanto possibile, il personale dedicato, limitando al massimo il "turn over", in modo da fornire continuità ed omogeneità al servizio. Qualora si renda necessaria la sostituzione, le unità di personale che

svolgeranno il servizio in luogo di quelle impossibilitate dovranno essere idonee, di pari livello professionale rispetto a quelle sostituite e sempre le stesse, così da garantire continuità e omogeneità al servizio. L'Aggiudicatario dovrà garantire che le risorse dedicate al servizio siano di assoluta fiducia e di provata riservatezza e che si attengano scrupolosamente al segreto d'ufficio.

La Stazione appaltante potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione delle unità di personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza, ovvero abbiano manifestato capacità tecniche e professionali non adeguate allo svolgimento del servizio, o abbiano tenuto un comportamento lesivo degli interessi dell'utenza e dell'immagine dell'Azienda.

#### **ART. 8 CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO**

Al termine delle attività l'Aggiudicatario dovrà produrre un report della prestazione contrattuale effettuata da sottoporre all'approvazione del RUP, a seguito della quale si provvederà a liquidare il relativo corrispettivo dietro presentazione di regolare fattura secondo la procedura descritta al successivo articolo 22.

#### **ART. 9 RISCHI DA INTERFERENZE E NORME SULLA SICUREZZA**

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 non sussistono costi per rischi da interferenze come attestato dal RUP, sentito il RSPP. Di conseguenza non è stato redatto il Documento di Valutazione Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I.

L'Aggiudicatario è in ogni caso tenuto ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008.

Preliminarmente all'aggiudicazione la Stazione Appaltante procederà in capo all'Aggiudicatario con le verifiche di cui all'art. 16 L.R.T. n.38/2007.

#### **ART. 10 REFERENTE DEL SERVIZIO**

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio del contratto, deve comunicare all'Azienda il nominativo e la professionalità del referente per il servizio oggetto del presente Capitolato. Il Responsabile del servizio dovrà assicurare il buono ed efficiente andamento delle prestazioni secondo quanto stabilito dal presente Capitolato e dalle prestazioni evidenziate in sede di offerta.

Il Responsabile del servizio dovrà coordinarsi con il RUP e il Direttore dell'esecuzione (DEC) di cui all'art. 26 del presente Capitolato e dovrà effettuare un'analisi complessiva dei bisogni organizzativi manifestati dalla Stazione appaltante. Sulla base delle esigenze emerse, il Responsabile del servizio curerà, raccordandosi per ogni aspetto con il RUP e il DEC, la programmazione operativa del servizio, al fine di garantire un ottimale svolgimento delle attività.

#### **ART. 11 VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il RUP, avvalendosi del supporto del Direttore dell'esecuzione accerta periodicamente la regolarità dell'esecuzione del contratto.

Il Servizio di cui al presente capitolato è soggetto a verifica di conformità, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 102 del d.lgs. 50/2016. La verifica ha lo scopo di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.



## **ART. 12 RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE**

Qualora l'Aggiudicatario rinunci all'aggiudicazione la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la cauzione di cui al successivo articolo 16, a darne comunicazione all'ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione) e richiederà il risarcimento dei danni eventualmente subiti, oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

## **ART. 13 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

La stipulazione del contratto avviene, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in forma di scrittura privata in modalità elettronica, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace.

L'incaricato dell'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà essere munito di certificato di firma digitale, rilasciato da una Autorità di certificazione della firma digitale, valido e non scaduto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, sono e saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

L'Azienda provvederà, con nota scritta, a comunicare all'Operatore economico l'aggiudicazione della gara, richiedendo contestualmente l'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

In caso di ritardo nella completa presentazione da parte dell'Aggiudicatario della suddetta documentazione si applicherà una penale di **0,8 per mille** dell'importo netto di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo fissato nella lettera di richiesta (farà fede al riguardo la data di arrivo al protocollo dell'Azienda).

Nel caso che detto ritardo superi i 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta di documentazione si determinerà la decadenza automatica dall'aggiudicazione, senza necessità da parte dell'Azienda di messa in mora o di ricorso all'Autorità giudiziaria.

L'Azienda si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 32, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del predetto art. 32 D.Lgs. n. 50/2016.

## **ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 c.1 del D.Lgs.50/2016.

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.

## **ART. 15 RISERVATEZZA E SEGRETEZZA**

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'esecuzione del servizio e, comunque, a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

## **ART. 16 DEPOSITO CAUZIONALE**

A garanzia delle obbligazioni contrattuali, l'Aggiudicatario costituisce, prima della stipula del contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione.

Detta cauzione definitiva può essere prestata mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria presso gli Istituti legalmente autorizzati.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, co. 2 del Codice Civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- prevedere una espressa disposizione in forza della quale la prova della liberazione deve consistere nella consegna, da parte del fornitore al proprio istituto garante, di una espressa dichiarazione liberatoria di svincolo, rilasciata dall'Ente garantito, a svincolo dell'ultimo 20% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato a misura dell'avanzamento dell'esecuzione nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo è automatico, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, degli stati di avanzamento del servizio attestanti l'avvenuta esecuzione.

Lo svincolo del rimanente 20% dell'iniziale importo garantito sarà effettuato successivamente alla data della dichiarazione finale di regolare esecuzione del servizio rilasciata dal RUP.

Entro tale data l'Azienda procederà all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi dell'Aggiudicatario, ivi compresi quelli nei confronti del personale e, se richiesta, rilascerà dichiarazione liberatoria.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione di qualità.

Per fruire di tale beneficio, l'Aggiudicatario segnala il possesso del requisito, e lo documenta allegando la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale o in copia conforme all'originale.

La mancata presentazione della cauzione nei termini indicati dalla Stazione Appaltante comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si obbliga a tenere sollevata e indenne la Stazione Appaltante da tutti i danni, sia diretti che indiretti che possono comunque e a chiunque derivare in dipendenza o connessione dall'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato.

## **ART. 17 MODIFICHE DEL CONTRATTO**

L'Azienda può introdurre quelle modifiche al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106, D.Lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni in aumento o in diminuzione richieste dall'Azienda fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo del contratto, alle stesse condizioni previste da quest'ultimo. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **ART. 18 INADEMPIENZE E PENALITA'**

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato sarà posta interamente a carico dell'Aggiudicatario.

In caso di inadempienze da parte dell'Aggiudicatario alle proprie obbligazioni contrattuali l'Azienda si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nell'avvio del servizio: euro 40,00 (quaranta/00) per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali l'Azienda avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- inottemperanza alle indicazioni ricevute dal Direttore dell'esecuzione: 70,00 (settanta/00) euro per ogni segnalazione di disservizio o inadempimento nell'esecuzione del servizio;
- ritardo nell'adequarsi alle indicazioni ricevute: euro 40,00 (quaranta/00) per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali l'Azienda avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'importo delle penali applicate sarà trattenuto sul pagamento della fattura successiva all'accertamento o sull'importo del deposito cauzionale (con conseguente obbligo dell'Aggiudicatario di provvedere nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla richiesta dell'Azienda alla reintegrazione del suddetto deposito), indipendentemente da qualsiasi contestazione.

L'Azienda si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 (tre) penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice comunicazione a mezzo PEC, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario inadempiente ed incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

In caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito: <https://www.dsu.toscana.it/-/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta?inheritRedirect=true&redirect=%2Fcerca%3Fq%3Dcodice>, l'Azienda applica per ogni violazione una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione.

L'Azienda potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Azienda di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio.

## **ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali e dall'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicatario;
- b) messa in liquidazione o cessione dell'attività dell'Aggiudicatario;
- c) abbandono dell'appalto, salvo che per forza maggiore;
- d) sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- e) impiego di personale non dipendente dell'Aggiudicatario;
- f) ripetuta inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e/o mancata applicazione dei contratti collettivi, ivi comprese le norme che disciplinano la prevenzione degli infortuni, la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale impiegato;
- g) cessione del contratto a terzi;
- h) violazione grave e/o ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- i) frode nella esecuzione del servizio;
- j) inadempimento delle disposizioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- k) revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge relative alle prestazioni oggetto del servizio;
- l) ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti previsti nel capitolato superiore a 10 giorni rispetto al termine ivi indicato;

- m) comminazione di sanzioni per un importo pari al 10% dell'importo dell'appalto;
- n) in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente capitolato non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati dall'Aggiudicatario;
- o) in caso di subappalto non autorizzato;
- p) mancata reintegrazione della garanzia definitiva;
- q) violazione grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito aziendale.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Azienda non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

Qualora le penali applicate superino il dieci per cento dell'importo contrattuale il RUP propone all'organo competente la risoluzione del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Azienda a mezzo PEC di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei casi previsti dal presente articolo l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione di cui all'articolo 16 che viene incamerata dall'Azienda ed è fatto per essa salvo il risarcimento dei danni per eventuale nuovo contratto da stipularsi con altro operatore economico e per tutte le circostanze che possono verificarsi.

L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo PEC.

#### **ART. 20 RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE**

Fermo restando quanto previsto in materia di Informativa antimafia dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, l'Azienda può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 (quindici) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In caso di recesso, l'Aggiudicatario avrà diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente effettuate ed accettate dal RUP rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore compenso, indennizzo o rimborso spese.

E' fatto divieto all' Aggiudicatario di recedere dal contratto.

#### **ART. 21 PAGAMENTI**

Le fatture, intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – Viale Gramsci, n. 36 Firenze, dovranno essere trasmesse esclusivamente in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio, secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013. Le fatture dovranno contenere, oltre a tutti i dati specificati nell'allegato A della normativa sopracitata, il numero di CIG.

I dati riguardanti il Codice Univoco Ufficio da utilizzare per il corretto recapito delle fatture elettroniche da parte del Sistema di Interscambio sono i seguenti:

**Fatturazione Elettronica sede di Firenze: Codice univoco ufficio: PVBWDD; Nome ufficio: FatturaPA\_DSU\_FI**

L'Azienda è inoltre soggetta all'applicazione dello SPLIT PAYMENT ai sensi dell'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017 n. 50 convertito in Legge 21 giugno 2017 n. 96; le fatture dovranno pertanto recare la dicitura IVA "Scissione dei pagamenti".

Ai fini del pagamento dei corrispettivi l'Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 17 della LRT 38/2007, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'esecutore, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il termine ordinario di 30 (trenta) giorni dalla data di accettazione fattura per il pagamento è sospeso dalla data della richiesta del DURC e fino alla sua emissione; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Aggiudicatario per detto periodo di sospensione dei termini.

Qualora dalle risultanze del DURC scaturisca una inadempienza contributiva, l'Azienda segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP applica quanto previsto all'art. 30, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l'Azienda, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procede alla verifica di regolare assolvimento da parte del beneficiario degli obblighi tributari e di adempimento ai ruoli degli agenti della riscossione.

Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

## **ART. 22 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Ai sensi della L. 13/8/2010 n. 136, l'Appaltatore è tenuto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sui quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto. Tali movimenti dovranno essere fatti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, fatta eccezione per i pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, per i quali sono ammessi sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Su tali documenti dovrà essere sempre indicato il Codice Identificativo Pratica (CIG) indicato nella documentazione di gara

L'Appaltatore dichiara di esonerare l'Azienda da ogni responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo eseguiti.

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Azienda gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'Appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolverà nei confronti dell'Appaltatore inadempiente di diritto ai sensi del c. 8 del medesimo art. 3 della L. 136/2010.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo.

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Il mancato rispetto degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari costituisce causa di risoluzione espressa del contratto.

### **ART. 23 FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente l'appalto ove l'Azienda fosse attore o convenuto, resta intesa tra le parti la competenza del Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

### **ART. 24 INFORMATIVA AI SENSI (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**

I dati conferiti ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento del servizio di cui al presente Capitolato saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo n. 10 - 50122, Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede legale in Viale Antonio Gramsci 36 - 5032 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. ([protocollo@dsu.toscana.it](mailto:protocollo@dsu.toscana.it) [dsutoscana@postacert.toscana.it](mailto:dsutoscana@postacert.toscana.it)).

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla procedura.

I dati acquisiti nell'ambito della procedura di cui al presente Capitolato potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Affari Generali dell'Azienda per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016.

### **ART. 25 NORMA DI RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia di Digital e Social media marketing e gestione di Piattaforme informatiche

#### **ART. 26 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE**

Ai sensi della L. 241/90 e dell'art. 31 del D.lgs. 50/16 il Responsabile Unico del Procedimento amministrativo (RUP) è individuato nell'Ing. Andrea Franci, Dirigente ad interim dell'Area Affari Generali.

Il Direttore dell'Esecuzione (DEC) è individuato nella dott.ssa Simona Arpaia, Coordinatrice del Servizio Relazioni con il pubblico dell'Azienda DSU Toscana (indirizzo email: [sarpaia@dsu.toscana.it](mailto:sarpaia@dsu.toscana.it)).

Per informazioni di carattere amministrativo sulla procedura START è possibile contattare il Dott. Claudio Papini, Coordinatore del Servizio Approvvigionamenti e Contratti (mail: [cpapini@dsu.toscana.it](mailto:cpapini@dsu.toscana.it) tel. 055/2261217 cell. 335/1200904).